

Termocaminetti Monoblocco ad ACQUA

Conforme
alla norma
UNI EN 13229



Di seguito viene illustrata l'intera gamma di termocaminetti monoblocco a legna per la produzione di acqua da riscaldamento.

IDRO-TERMO 80K25 TS. Versione con apertura frontale, bocca da cm 80;
IDRO-TERMO 70K20 TS. Versione con apertura frontale, bocca da cm 69;
IDRO-ESA 80K25 TS. Versione con apertura frontale a mezzo esagono grande;
IDRO-ESA 70K20 TS. Versione con apertura frontale a mezzo esagono piccolo;
IDRO-TERMO 81 SX/DX TS. Versione con apertura frontale e laterale;

Sono termocaminetti ad acqua di grandi prestazioni. Il corpo caldaia viene realizzato in acciaio a forte spessore. Lo schema costruttivo è stato progettato per ottenere il massimo scambio termico in ogni punto del focolare esposto al fuoco. L'inserimento di un "pannello di materiale altamente refrattario", collocato direttamente sopra il fuoco per deviare il calore verso la tubiera di scambio, ha ulteriormente migliorato la già elevata capacità di scambio.

Il basamento e la struttura portante sono assemblati solidamente tra di loro con lamiere e tubolari saldati. Il movimento saliscendi dello sportello (molto silenzioso) è congegnato in maniera semplice, ma straordinariamente affidabile. Privo di guide telescopiche, si muove mediante delle boccole (micro - oscillanti) fatte scorrere su barre di acciaio perfettamente cromate. Il contrappeso di bilanciamento dello sportello è sostenuto con delle catene che scorrono su solidi pignoni dotati di cuscinetti. Questo sistema di movimento viene adottato, con successo, su tutti i caminetti monoblocco Grilli fin dal 1994. Il mantello di coibentazione esterna, presente su tutte cinque le versioni, è garanzia di grande inerzia termica e stabilità della temperatura dell'acqua ed evita la dispersione del calore al di fuori della struttura. Il tutto si traduce in una elevata potenza termica ceduta all'acqua (18 -19 KW), che è poi quella che influisce direttamente sul riscaldamento dei caloriferi. All'uso quotidiano, i consumi di legna, risultano decisamente ridotti, mentre la capacità di riscaldamento può coprire ambienti fino a 680 metri cubi (calcolati con fabbisogno energetico di 30Kcal/h al metro cubo).

Tutte e cinque le versioni vengono equipaggiate di serpentino in rame incorporato per la funzione di smaltitore di calore di sicurezza (l'installatore dovrà collegarci una valvola di scarico termico). In alternativa può essere impiegato come produttore rapido di acqua sanitaria. In questo caso, per ottenere una buona produzione di acqua calda, sarà necessario impostare valori più alti di partenza delle pompe di circolazione.

Come funzionano

Si utilizza come combustibile legna per caminetti e stufe normalmente in commercio. Risultano adatti essenze di bosco come faggio, rovere, frassino e carpino. Per garantire un ottimo scambio termico, il giro dei fumi viene incanalato in spazi abbastanza costrittori, pertanto il funzionamento normale dei termocaminetti è inteso a sportello completamente abbassato.

Effettuata l'accensione del fuoco, dopo qualche minuto avviene il riscaldamento del focolare, l'acqua calda sale verso l'alto e va a sensibilizzare la sonda collegata al quadro comando (in dotazione). Alla temperatura di default (impostare il valore almeno a 55°C) avverrà la partenza della pompa (optional) che invierà l'acqua all'impianto di riscaldamento dell'abitazione. Per la produzione di acqua per i sanitari è possibile utilizzare il serpentino in rame incorporato. Va considerato che la produzione di acqua calda dipende direttamente dalla vivacità del fuoco nell'istante di prelievo. Per questa ragione, una produzione di acqua costante e sempre disponibile la si ottiene più facilmente aggiungendo all'impianto un boiler ad accumulo (optional). Per gli schemi di impianto e installazione consultare le pagine seguenti.

La serranda di regolazione tiraggio è manuale e permette di controllare il tiraggio del caminetto e, conseguentemente, la potenza. A sportello abbassato, con le manopole di controllo della combustione completamente aperte e la serranda di regolazione tiraggio verso chiusura (al limite del tiraggio), si otterrà la maggiore potenza del termocaminetto. Mentre regolando le manopole di combustione verso chiusura si avrà una più lunga autonomia nella carica di combustibile con minore consumo di legna.

